



per la carriera

Siciliani Inkazzati

MOBILITIAMOCI

LA PARTITA E' ANCORA APERTA

Palermo, 5 marzo 2001

Prot. 380

Gli accordi-beffa, condotti frettolosamente dall'appagato neodirettore Alfredo Liotta e **svenduti, mercoledì scorso, dai sindacati di "regime" ad un annoiato e disinteressato assessore alla presidenza "di passaggio", sono soltanto un bluff!**

La mancata costituzione dell'ARAN, di fatto, vanifica e delegittima tutti gli accordi siglati e fortemente osteggiati dalle OO.SS. non firmatarie.

L'assessore Drago ha, infatti, dichiarato che "studierà" una norma legislativa, da portare all'A.R.S., al fine di consentire, in deroga alla necessaria ricontrattazione, almeno l'applicazione dei risibili "aumenti" contrattuali. **Vero scopo è invece il tentativo di rendere esecutivo il contratto economico della dirigenza** nel quale, grazie alla complicità dei sindacati confederali e del SADIRS, **sono previsti soldi a "carriole" per i nostri alti dirigenti**, in gran parte corresponsabili dello sfascio dell'amministrazione.

Ci si vuole rifare con noi! Attuando una finta riclassificazione a costo zero che, cambiandoci solo il nome, ci lascia, chissà per quanti anni, ad espletare le stesse mansioni con l'aggravante che, all'interno delle aree, possiamo essere impiegati in mansioni diverse, anche inferiori (d.l. 29/93).

Questo "governicchio pre-elettorale e senza attributi" aveva barattato l'operazione di immissione degli LSU con le richieste degli "inkazzati", inserendo, in una vera tabella di riclassificazione, il riconoscimento dei titoli di studio e dell'anzianità di tutto il personale, ma poi ha ceduto miseramente ai ricatti di CGIL, CISL, UIL e SADIRS, che, **soltanto perché non avevano avuto l'intelligenza di chiederlo per primi**, lo hanno indotto ad un clamoroso voltafaccia. **Mobilitiamoci, non permettiamo più che i sindacati "di partito" chiedano, in nome nostro, meno di ciò che il governo voglia dare. Convinciamo tutti che è giunta l'ora di punirli severamente, con dimissioni in massa!**